

I partiti dopo il voto del 20 giugno: DP

Nei gruppi estremisti la delusione alimenta un'altra autocritica

Il dibattito nel PDUP sui più gravi errori di analisi Ammissioni sui limiti economicistici e sull'incapacità di indicare sbocchi politici positivi - Le dimissioni di Pintor

Il CC del PDUP si riunirà a giorni per trarre un bilancio dell'fallimentare aspirazione di alleanza elettorale con altri gruppi e per affrontare anche delicati problemi di inquadramento, come le dimissioni di Luigi Pintor da direttore del "Manifesto".

Fra i gruppi che hanno composto il cartello elettorale di Democrazia proletaria è tempo di riesame e di autocritica. Dobbiamo fare uno sforzo per vincere la tentazione dello scetticismo dinanzi a quello che può apparire lo scontato e quasi rituale ripetersi dell'esercizio intellettuale del ripensamento da parte di quadri che pure aiutarono il loro itinerario all'insignea della sinistra.

C'è stato un atto formale dell'ufficio politico del PDUP (la risoluzione del 25 giugno) che pare mettere il carico davanti ai buoi della discussione. In questa volta sussistono tutti gli elementi di un discorso chiarificatore al quale molto difficilmente essi potranno sottrarsi.

Rapporto sbagliato con la realtà

C'è stato chi di fronte all'evidenza delle statistiche, ha affermato che esse dimostrano l'avvedutezza dell'alleanza con LC, senza la quale forse non sarebbe scattato il quoziente. Ma la questione che oggi si pone è di sapere quale « costo politico » sia stato pagato per un tale esito.

Si riapre il discorso sulla DC che è tanta parte dell'analisi sulla dislocazione delle forze sociali e quindi del discorso su una strategia del movimento di classe. Si sciolgono in questa analisi i rapporti di forza fra gli schieramenti sociali e in cui anche la primordiale e insopprimibile contraddizione capitale-lavoro diventa lieve di un conflitto non più bipolare ma globale. Insomma si riscopre (e questo sembra essere il centro della riflessione) lo stato, non più come sfera separata, sovrapposta e corrotta ma come struttura-sottostuttura in cui si sciolgono in ultima analisi i rapporti di forza fra gli schieramenti sociali e in cui anche la primordiale e insopprimibile contraddizione capitale-lavoro diventa lieve di un conflitto non più bipolare ma globale.

Non si deve tuttavia esagerare il significato autocritico di questo richiamo; esso è piuttosto rivolto alla presa d'atto di « cosa è cambiato », quasi che il 20 giugno abbia spalancato la finestra su un panorama del tutto inedito e imprevedibile. La verità è che il 20 giugno non ha fatto che risaltare, estremizzando, alcuni fattori basilari della realtà politica italiana che i sonni della « rivoluzione » erano pervicacemente rifiutati di considerare per quelli che erano e sono, o che avevano incassato ed esorcizzato come dati prevaricabili con un atto della volontà. Per cui ora, lo si voglia o no, il loro ripensamento deve investire alcune delle questioni che si hanno diviso l'analisi del PDUP da quella comunista.

Enzo Roggi

E' il dc Giganti

Eletto a Palermo con i voti PCI il presidente della Provincia

Rabbiosa reazione dei fanfaniani per la cacciata del plurinquisito Di Fresco - La segreteria comunista: « Chiusa in tal modo una delle pagine più squallide nella storia della Provincia del capoluogo siciliano »

Dalla nostra redazione

PALERMO. 2. Proclamandosi « i veri democristiani », i fanfaniani palermitani del ministro Gioia hanno « occupato » questa sede della segreteria (che, minoranza in sede, al decimo piano dell'edificio di via Amari, inseguendo una piazzata ed accusando il resto del partito (che li ha isolati) di aver « soggiacuto al ricatto del PCI »).

La drammatica situazione del Comune illustrata nell'incontro con la Regione

Il sindaco di Torino denuncia: mancano i soldi per gli stipendi

Le casse sono vuote e occorrono 30 miliardi per far fronte alle spese del mese di luglio - Le banche non concedono più anticipazioni - Il compagno Novelli a Roma per incontrare il ministro Colombo

Dalla nostra redazione

TORINO. 2. La situazione finanziaria del Comune e delle aziende municipalizzate di Torino ha ormai superato il livello di emergenza. Sono in corso le trattative per il 10 luglio prossimo gli stipendi e la « quattordicesima », è pressoché impossibile allargare i termini di pagamento delle spese più ricorrenti, i sindacati minacciano di scendere in lotta.

La riunione del direttivo della CNA

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Convegno a Milano sui problemi del credito

LE BANCHE DEVONO CADEGUARSI A NUOVE SCELTE DI SVILUPPO

Il ruolo del Parlamento nel promuovere un nuovo modo di governare l'economia attraverso le indicazioni programmatiche ed il controllo sulla loro attuazione - Manghetti: normalizzare gli organi di amministrazione degli istituti

Dalla nostra redazione

Varato il decentramento aziendale della RAI-TV

L'ideazione e realizzazione dei programmi potranno essere gestite anche dalle sedi regionali con la partecipazione delle forze politiche, sociali, economiche

Previsto dalla riforma

La riunione del direttivo della CNA

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Leone riceve il sindaco di Napoli

Per difendere la libertà di stampa e bloccare i licenziamenti

Aperta una vertenza sull'informazione

L'apertura di una vertenza nazionale sull'informazione con l'approvazione delle iniziative sindacali a sostegno della Federazione nazionale della stampa che ha riunito il proprio consiglio nazionale denunciando in un comunicato approvato a conclusione di un ampio dibattito, « i pericoli che incombono sull'informazione stampata e radio-televisiva ».

La nuova Sardegna di Sassari

Il Seco XIX di Genova. Anche i quotidiani del PSI denunciano « il Lavoro nuovo » (quest'ultimo organo dell'organizzazione socialista di Genova) sono in difficoltà, sia pure per ragioni di altra natura. In particolare i redattori dell'«Avanti!» chiedono un nuovo direttore ed un piano di ristrutturazione e di risanamento del giornale. In agitazione, infine, tipografi e redattori del Quotidiano di Avanguardia operaia.

Per il caso Franzoni imbarazzo delle autorità ecclesiastiche

Voci contraddittorie su chi debba prendere il provvedimento: il Vicariato o la S. Sede? Il caso Franzoni sta diventando per le autorità ecclesiastiche sempre più complesso e imbarazzante. Infatti, il vicariato dovrebbe essere chiaro il luogo che la decisione di ridurre o no alla stato laicale l'ex abate di S. Paolo non dipende dal card. Poletti, ecclesiastico, ha diffuso ieri una nuova dichiarazione che modifica la precedente.

ARCANGELO VALLI

ARCANGELO VALLI

ARCANGELO VALLI

ARCANGELO VALLI

ARCANGELO VALLI

ARCANGELO VALLI

ARCANGELO VALLI

ARCANGELO VALLI

ARCANGELO VALLI